

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia

Contratto di Servizio per l'erogazione dei Buoni servizio prima infanzia
ex D.D. 865 del 15/09/2017, Avviso n. 1/2017

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____,

TRA

_____, nat il ____ a _____, in qualità di _____ per conto e nell'interesse dell'Ambito di _____, CF _____ e PI _____,

E

_____, nat il ____ a _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, ente gestore della servizio di _____, denominato _____, con sede in via _____, città _____, alla via _____, con PI _____, iscritta al Catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia di cui alla Determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017

PREMESSO CHE

- La legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;
- Il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. all'articolo 53 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento, rispettivamente per l'asilo nido;
- Con determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, finalizzato a qualificare il lavoro di cura in favore dei minori attraverso la garanzia di professionalità esperte nei processi di crescita e apprendimento dell'età evolutiva, sostenere il lavoro regolare e investire nei progetti educativi rivolti a minori da 3 a 36 mesi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 08/08/2017 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi per l'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio in favore delle famiglie pugliesi per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai centri diurni, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali - Soggetti Beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, unità di offerta - Soggetti erogatori delle prestazioni, e famiglie degli utenti - Soggetti destinatari;
- Con determinazione dirigenziale n. 865 del 15/09/2017 della richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso n. 1/2017, allegato 1 alla determinazione, rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio in favore dei minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per la fruizione del servizio di cui all'articolo 53 del regolamento regionale n. 4/2007;
- Con determinazione dirigenziale n. 900 del 26/09/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha approvato le Linee guida delle risorse del PO FSE 2014/2020, OT IX, Azione 9.7 - Sub Azione 9.7.1 per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza, giusti Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 approvati con DD n. 865/2017;
- Con determinazione dirigenziale n. 934 dell'11/10/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha assegnato per il periodo 2017/2018 all'Ambito Territoriale di Troia l'importo complessivo di euro 356.725,88;
- Il Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di Troia per i Buoni servizio di cui all'Avviso n. 1/2017 è la dott.ssa Antonella Tortorella, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 28/2017;
- E' stato presentato alla Regione Puglia il Progetto Attuativo della Sub Azione 9.7.1, approvato con determinazione dirigenziale regionale n. 1015 del 07.11.2017;
- è stato sottoscritto apposito Disciplinary regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale sociale di Troia, in qualità di Soggetto Beneficiario responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni connesse al PO FSE 2014/2020;
- Nella fattispecie, le operazioni connesse al PO FSE 2014/2020 per l'intervento denominato "Buono servizio" iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi dell'Avviso n. 1/2017;
- È stato sottoscritto e caricato in Piattaforma il contratto per la fissazione delle tariffe afferenti l'a.e. 2017/2018;

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

ART. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra il Comune di Troia, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Troia, e il legale rappresentante della struttura/servizio denominato _____, gestito da _____, iscritto al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi ai sensi della DD 663/2017 della Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della REGIONE PUGLIA, finalizzati alla gestione e rendicontazione dei Buoni Servizio per la prima infanzia.

Come previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso n. 1/2017, dalle domande inviate, abbinate e non Convalidate nell'anno educativo 2017/2018 non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.

ART. 3 Durata del contratto

La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia 2014 – 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire la necessaria copertura finanziaria.

L'intera procedura si articola in Annualità Operative come definite all'art. 4 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 e, in sede di prima attuazione, decorre dal 01/10/2017 fino al 31/07/2018 e per le annualità successive decorre dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo.

In relazione all'assegnazione di cui alla DD 934/2017, il presente contratto ha validità fino al 31/08/2017 (termine ultimo per la rendicontazione)

ART. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

L'unità di offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) osservare quanto disposto nel presente contratto di servizio;
- 2) osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, nonché quanto previsto nell'Avviso n. 1/2017 e nelle Linee guida alla Rendicontazione del FSE 2014/2020, SubAzione 9.7.1;
- 3) osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
- 4) garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli standard organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
- 5) con specifico riferimento al personale, rispettare il D. Lgs 39 del 4/3/2014, Attuazione della direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, anche se non addetto alla custodia dei minori;
- 6) assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;
- 7) non variare le tariffe applicate durante l'anno educativo di riferimento (art. 3 comma 3 Avviso Catalogo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio;
- 8) favorire le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- 9) sostenere il soggetto richiedente il buono servizio nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare nel rispetto della privacy;
- 10) generare, sottoscrivere e caricare il preventivo di spesa, che si intende accettato dalla parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;
- 11) procedere con gli abbinamenti delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, nel limite dei posti messi a Catalogo;
- 12) in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;
- 13) erogare i servizi messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari n. 1/2017 e in quota parte dal referente del nucleo familiare;
- 14) conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un registro mensile degli operatori che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;
- 15) compilare il Registro degli ospiti e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;
- 16) prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;
- 17) aggiornare il registro presenze elettronico di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento, debitamente sottoscritte;
- 18) emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune Capofila dell'Ambito, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce;
- 19) caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;
- 20) caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune Capofila dell'Ambito gli estremi, l'importo (iva inclusa / bollo escluso);
- 21) inviare copia del registro cartaceo delle presenze;
- 22) completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa 2017/2018 entro e non oltre il 31/08/2018;
- 23) per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai controlli, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;
- 24) archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente l'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione di cui alla determinazione della Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere n. 900 del 26/09/2017, che con il presente contratto di consegna;

- 25) emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate nell'Avviso n. 1/2017 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra fatture;
- 26) versare la penale addebitata dal RUP dell'Ambito all'IBAN comunale _____;
- 27) applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura la targa allegato H alle Linee guida alla rendicontazione;
- 28) comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni modifica intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la revoca dell'autorizzazione comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della richiesta espressa di cancellazione dal Catalogo.

ART. 5 Obblighi a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

In particolare si impegna a:

- 1) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nel contratto di servizio;
- 2) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, contratti, ...);
- 3) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di cui alla fase 5 articolo 6 dell'Avviso n. 1/2017, caricandolo sulla piattaforma dedicata;
- 4) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso n. 1/2017, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;
- 5) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;
- 6) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare due distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso n. 1/2017, che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;
- 7) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria relativa alle domande ammesse a finanziamento;
- 8) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti della somma ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia. Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;
- 9) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;
- 10) assicurare un costante controllo della spesa;
- 11) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;
- 12) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;
- 13) disporre mensilmente il pagamento in favore dell'Unità di Offerta del "Buono Servizio", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria prevista dalle Linee guida alla Rendicontazione di cui alla DD n. 900/2016, nonché della documentazione indicata successivamente, dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati;
- 14) nel caso di irregolarità o inadempimenti rispetto agli obblighi posti in capo al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, ai sensi degli artt. 13 e 14 dell'Avviso n. 1/2017, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;
- 15) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

ART. 6 Servizio erogato e regime tariffario

Il servizio erogato deve essere coerente

- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente,
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi e
- con la disciplina del Regolamento interno.

Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.

La tariffa praticata rimane ferma quella già contrattualizzata con l'UdO ed inserita in Piattaforma.

Il Buono Servizio decorre dal 1° ottobre ovvero dal primo giorno di effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il 31 luglio.

Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della volontà di usufruire del Buono

servizio, quindi rigenerare il preventivo di spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

ART. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11 dell'Avviso n. 1/2017 .

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

1. per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità di corrispondere in sanatoria;
2. per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 53 e 90 del regolamento regionale n. 4/2007;
3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2007;
4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D. n. 663/2017;
5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;
6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto-utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (divieto generale di cumulo);
7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio di una mensilità non contenga il Destinatario, la PI del Comune, il CUP indicato nel presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7- Sub Azione 9.7.1".

ART. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata bandi.pugliasociale.regione.puglia.it secondo le modalità previste dalle Linee guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici - Sub-Azione 9.7.1. della Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, approvate con D.D. 900 del 26/09/2017.

Non sono possibili storni tra fatture.

Prima di procedere con la prima fattura l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale ovvero di esenzione:

- dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;
- dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.

L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.

Il contraente con la sottoscrizione del presente contratto di servizio, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contraente per la gestione delle presenti risorse è obbligato all'accensione di un conto dedicato che di seguito è identificato come segue: intestato a _____, le cui coordinate IBAN sono: _____.

Ogni modifica del predetto conto dev'essere tempestivamente notificata via PEC all'Ambito Territoriale.

ART. 9 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 1/2007 e con le risorse a disposizione nel proprio Progetto Attuativo approvato dalla Regione Puglia, per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito, certificate da apposita determinazione di impegno spesa ed accertamento delle relative risorse regionali, trasmessa per conoscenza all'Unità di Offerta.

ART. 10 Monitoraggio e controllo

L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'autorità giudiziaria competente e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio.

L'Ambito si riserva di interessare il Comando di Guardia di Finanza laddove ravvisi la necessità di eseguire controlli più approfonditi sulla contabilità finanziaria connessa alla gestione dei buoni servizio per la prima infanzia.

A seguito di segnalazione, d'ufficio o da parte dell'utenza, l'Ambito si riserva di interessare gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, le AA.SS.LL e ogni altra autorità interessata.

ART. 11 Riservatezza e trattamento dei dati

L'unità di offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Le eventuali utenze e password di accesso al sito di Sistema Puglia, nonché i codici famiglia consegnati dal referente del nucleo familiare all'unità di offerta per la generazione della domanda, non potranno essere in alcun modo conservati.

ART. 12 Penali e risoluzioni del contratto

Salvo ogni altra conseguenza sull'iscrizione al Catalogo e sul provvedimento di autorizzazione al funzionamento, è applicata una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) della tariffa mensile rapportata alla giornaliera in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco 3), 4), 5) e 6) dell'art. 4.

È applicata, inoltre, una penale pari al 10% dell'ammontare complessivo del Buono servizio nel caso in cui accerti che per il medesimo servizio e per medesima tipologia di utenza si applichi una tariffa differente rispetto a quella applicata per il Buono servizio.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nel caso di grave inadempimento, qualora:

1. accerti che l'unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la rendicontazione, con particolare riferimento alla chiusura al 31/08/2018;
2. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta
3. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;

4. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
5. accerti **gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta**, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
6. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto
7. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
8. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003)
9. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 Trattamento dei dati

Il gestore della struttura autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. Lgs. 196/2003.

Art. 14 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia. Il presente contratto si compone fin qui di n. 4 facciate e righe 23 e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

**Il dirigente Ufficio d Piano
dell'Ambito Territoriale di Troia
dott.ssa Antonella Tortorella**

**Il Legale Rappresentante
della _____
nome e cognome**
